



C.O.N.I.

F.I.V. X<sup>A</sup> Zona



# CIRCOLO NAUTICO

PORTO POTENZA PICENA

*Associazione Sportiva Dilettantistica*

## REGATA “COPPA DEL PRESIDENTE” 31 LUGLIO 2011 ISTRUZIONI DI REGATA

1. CIRCOLO ORGANIZZATORE:

Circolo Nautico Porto Potenza Picena  
COMITATO DI REGATA  
Presidente: Cieri Giovanni  
Componenti da definire.

2. LOCALITA' E DATA DELLE GARE:

Porto Potenza Picena, 31 Luglio 2011 – Segnale di avviso della 1<sup>a</sup> prova ore 10.30

3. REGOLAMENTI:

Le regate saranno disputate applicando:

- Il regolamento di Regata ISAF 2009-2012 con le normative integrative FIV.
- La normativa per l'attività agonistica in vigore.
- Queste istruzioni di regata.
- Eventuali comunicati del C. di R. Giuria o Comitato Organizzatore.

In caso di contrasto fra i predetti regolamenti, prevarranno le presenti Istruzioni di Regata.

4. AMMISSIONI E TESSERAMENTO:

Potranno prendere parte alla regata, tutte le derive e catamarani. I concorrenti potranno prendere parte alla regata solo se in possesso della tessera FIV valida per l'anno in corso.

5. PUNTEGGIO:

Sarà adottato il punteggio compensato, in relazione agli arrivi in reale di ogni singola imbarcazione.

6. COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI:

Modifiche alle istruzioni di regata ed altri comunicati, saranno esposti all'albo ufficiale, sito presso la sede del Circolo Nautico, almeno un'ora prima del segnale di avvio della prova del giorno.

7. SEGNALI A TERRA:

In aggiunta ai segnali previsti dal R. di R. saranno usati i seguenti segnali a terra:

**INTELLIGENZA**, la regata è differita, il segnale di avviso sarà esposto non prima di 30 minuti dall'ammainata del presente segnale.

**N**, non saranno disputate regate in questa giornata.

I segnali saranno alzati sull'albero delle bandiere posto nei pressi della Sede Nautica

8. PERCORSI:

Sarà quello indicato nell'allegata piantina.

Pannello numerico 1 Percorso a bastone.



C.O.N.I.

F.I.V. X<sup>A</sup> Zona



# CIRCOLO NAUTICO

PORTO POTENZA PICENA

Associazione Sportiva Dilettantistica

9. BOE:

Le boe di percorso saranno di colore giallo cilindriche, gonfiabili.

10. LINEA DI PARTENZA:

La linea di partenza sarà tra un asta con bandiera arancio, posta sul battello del C. di R. e la boa **P**.

11. LINEA DI ARRIVO:

Sarà costituita dalla congiungente asta con bandiera blu, posta sul battello destinato all'arrivo e la boa **A**.

12. TEMPO MASSIMO:

Non è previsto un tempo massimo per il primo arrivato. La regata sarà valida per quelle barche che arriveranno entro 20 minuti dall'arrivo del primo, le altre saranno classificate DNF.

13. SEGNALI DI PARTENZA:

Le partenze saranno date in accordo alla regola 26 del R. di R. ISAF e corsivo FIV.

La bandiera di classe sarà il singolo logo.

L a partenza sarà unica. Il C. di G. avrà la facoltà di variare preventivamente queste norme.

La sequenza dei segnali di partenza è la seguente:

<b>ISSATA DI CLASSE o Giudice Circolo</b>	05 minuti	alla partenza
<b>ISSATA "P" o "I"</b>	04 minuti	alla partenza
<b>AMMAINATA. "P" o "I"</b>	01 minuto	alla partenza
<b>AMMAINATA DI CLASSE</b>	00 minuti	Partenza

14. PROTESTE E PENALITA':

Chi intende protestare in conformità alla regola 61.1 del R.di R. deve informare immediatamente il C. di R. contro di chi intende protestare.

Il tempo limite per la presentazione delle proteste sarà segnalato con apposito comunicato.

15. AVVERTENZE PARTICOLARI:

E' fatto obbligo indossare i giubbetti di salvataggio dal momento che si lascia l'arenile o lo scivolo.

Le barche che si ritirano devono avvisare il C. di R. oppure il Com. Organizz. del loro rientro.

**SEGNALE DI PERICOLO**, quando il C. di R. espone la bandiera **N** del C.I. su **INTELLIGENZA** appoggiata da tre segnali acustici, tutte le imbarcazioni dovranno mettersi al riparo e/o rientrare al più vicino posto spiaggia.

**PERCORSO:**

Si avvertono i regatanti che dopo la partenza non sono previsti né cambiamento né riduzione di percorso. Ad insindacabile giudizio del Comitato la regata può essere annullata in qualsiasi momento.

Il Circolo organizzatore, il C. di R, e tutti quanti concorrono alla realizzazione ed allo svolgimento della regata, respingono ogni responsabilità per danni che dovessero derivare a persone e/o cose, sia in terra sia in mare, in conseguenza della partecipazione a dette regate.

16 **RESPONSABILITA'**

I concorrenti partecipano sotto la loro responsabilità o di quella che esercita la patria podestà se minori. Si fa riferimento a tal proposito al regolamento ISAF in vigore. L'Associazione sull'incolumità degli atleti e sui mezzi sono di competenza di ciascun concorrente.

Il Comitato Organizzatore